

Codice A1414E

D.D. 18 aprile 2024, n. 272

Centro Paolo VI - Casalnoceto (AL). Autorizzazione al funzionamento e accreditamento quale struttura sanitaria extra ospedaliera per patologie neuropsichiatriche in età evolutiva.



ATTO DD 272/A1414E/2024

DEL 18/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Centro Paolo VI – Casalnoceto (AL). Autorizzazione al funzionamento e accreditamento quale struttura sanitaria extra ospedaliera per patologie neuropsichiatriche in età evolutiva.

Premesso che:

- con la D.C.R. n. 616-3149 del 22/02/2000 e s.m.i. sono stati approvati i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture pubbliche e private, i requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture medesime, nonché le modalità procedurali e di accertamento dei requisiti per l'adozione del relativo provvedimento regionale di accreditamento;

- con la D.G.R. n. 45-1314 del 13/11/2000 è stato approvato il progetto di riorganizzazione delle attività svolte dal Centro di riabilitazione Paolo VI di Casalnoceto, ex art. 26 L. 833/78, con conseguente riconversione dei posti letto in posti letto destinati a Centro di recupero e rieducazione per disabilità neuropsichica a valenza sanitaria destinati a soggetti in età evolutiva;

La Deliberazione suddetta, inoltre, ha accreditato provvisoriamente l'attività residenziale del Centro Paolo VI, fino all'adozione del provvedimento di conferma del provvisorio accreditamento, ed ha consentito il funzionamento del presidio, in via transitoria, al fine di consentire il proseguimento dell'attività e la verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi progettuali;

- con la Determinazione regionale n. 428 del 13/11/2001 è stato confermato l'accreditamento provvisorio, quale centro di riabilitazione extraospedaliera per soggetti in età evolutiva, al Centro Paolo VI di Casalnoceto fino alla data dell'accreditamento definitivo ai sensi del D.P.R. 14/01/1997 ed è stata riconosciuta la tariffa giornaliera prevista dalla D.G.R. n. 35-29525 del 01/03/2000 per i ricoveri effettuati nella struttura in questione;

- con la D.G.R. n. 56-1363 del 29/12/2010 è stato approvato l'allegato A contenente, ad integrazione della D.C.R. 616-3149/2000 e s.m.i., i criteri organizzativi e funzionali per la realizzazione da parte del Centro Paolo VI, quale riconversione dell'attuale struttura ex art. 26 L. 833/78 sita in via G. Lugano n. 40 – Casalnoceto (AL), di una struttura sanitaria extra ospedaliera per patologie

neuropsichiatriche in età evolutiva così articolata:

- Unità di pronta accoglienza (UPA) – capienza 10 posti letto di pronta accoglienza destinati ad accogliere minori di età compresa tra i 6 ed i 17 anni, con disturbo psicopatologico e con diagnosi psichiatrica secondo i criteri dell'ICD-10, in fase post-acuta, provenienti da un precedente ricovero, anche breve, in reparto ospedaliero di neuropsichiatria infantile, di pediatria o dal servizio psichiatrico di diagnosi e cura;
- Unità di attività terapeutico riabilitativa per i casi di pazienti in età evolutiva particolarmente complessi sul versante clinico-gestionale, che necessitano di un trattamento terapeutico residenziale intensivo, solamente attraverso il quale è possibile prevedere una riduzione delle problematiche comportamentali, uno sviluppo ed un potenziamento delle autonomie, un miglioramento delle competenze relazionali e sociali.

Tale unità è così suddivisa:

- 40 posti letto per disturbi psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza, di cui 30 posti letto destinati ad accogliere pre-adolescenti ed adolescenti e 10 posti letto per minori in età scolare (6-10 anni);
- 10 posti letto di pre-dimissione per la preparazione dell'adolescente al rientro in famiglia o al passaggio in strutture riabilitative a carattere psicosociale;
- 20 posti letto per gravi patologie neuromotorie;
- Attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello secondo quanto indicato nel nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di cui alla D.G.R. N. 73-13176 del 26.07.2004.

La Deliberazione n. 56-1363, inoltre, ha stabilito che il Centro Paolo VI dovrà conseguire specifica autorizzazione regionale all'esercizio ed effettuare il relativo processo di accreditamento;

- con la D.G.R. n. 46-8657 del 29/03/2019 sono stati approvati i seguenti documenti:

- allegato A contenente i requisiti organizzativi e funzionali dell'Unità di pronta accoglienza (UPA) a modifica/integrazione dell'allegato A) alla D.G.R. n. 56-1363 del 29/12/2010, al fine di attuare la riconversione organizzativa del Centro Paolo VI di Casalnoceto definita dalla medesima D.G.R. n. 56-1363;
- allegato B contenente i requisiti strutturali dell'UPA e delle strutture terapeutico riabilitative per disturbi psicopatologici, per gravi patologie neuromotorie e di pre-dimissione per minori, ad integrazione della D.G.R. n. 56-1363/2010;
- allegato C relativo alla tariffa giornaliera per la funzione dell'UPA.

La Deliberazione n. 46-8657/2019, inoltre, ha stabilito:

- di connotare la riconversione del Centro Paolo VI di Casalnoceto quale progetto sperimentale di intervento per percorsi assistenziali ad alta intensità terapeutico riabilitativa in età evolutiva per un periodo di diciotto mesi decorrenti dalla data di accreditamento;
- di prevedere, alla scadenza del periodo di sperimentazione, una valutazione dei risultati del progetto da parte della Direzione regionale competente, anche al fine di orientare l'offerta delle soluzioni terapeutiche di presa in carico del minore in relazione ai fabbisogni regionali;
- di dare mandato alla Commissione di vigilanza dell'ASL di Alessandria e all'ARPA di procedere alla verifica, rispettivamente, dei requisiti autorizzativi e di accreditamento.

Considerato che:

- la Commissione di vigilanza dell'ASL AL ha effettuato, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 46-8657/2019, le verifiche dei requisiti di autorizzazione, impartendo anche delle prescrizioni/raccomandazioni, le cui risultanze sono dettagliate nei verbali del 26/04/2023 e del 09/11/2023, depositati agli atti del Settore competente, ed ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;
- con le Deliberazioni del Direttore generale n. 384 del 15/05/2023 e n. 1041 del 07/12/2023 l'ASL AL, ha preso atto dei verbali della Commissione di vigilanza del 26/04/2023 e del 09/11/2023 ed ha

espresso parere favorevole circa la sussistenza dei requisiti autorizzativi previsti dalle D.G.R. n. 56-1363 del 29/12/2010 (allegato A) e n. 46-8657 del 29/03/2019 (allegati A e B) del presidio denominato Centro Paolo VI ubicato a Casalnoceto (AL) – Via G. Lugano 40, quale struttura sanitaria extra ospedaliera per patologie neuropsichiatriche in età evolutiva come di seguito articolata:

I. Unità di pronta accoglienza (UPA) – capienza 10 posti letto;

II. Unità di attività terapeutico riabilitativa così suddivisa:

- Disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza – capienza 40 posti letto [Comunità A – 10 posti letto, Comunità B – 10 posti letto, 4° Gruppo – 10 posti letto, Modulo psico-organici (MPO) – 10 posti letto];
- Gravi patologie neuromotorie – capienza 20 posti letto [Unità gravi cerebropatie (UGC) – 10 posti letto, 5° Gruppo – 10 posti letto];
- Pre-dimissione – capienza 10 posti letto (Comunità C);

III. Ambulatorio attività terapeutica riabilitativa.

- il Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari, con nota prot. n. 552/A1414E del 10/01/2024 e in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 46-8657/2019, ha richiesto all'ARPA – organismo tecnicamente accreditante, di espletare le verifiche in ordine al possesso, in capo al Centro Paolo VI di Casalnoceto, dei requisiti di accreditamento definiti dalle D.G.R. n. 56-1363/2010 (allegato A) e n. 46-8657/2019 (allegati A e B);

- con nota pervenuta in data 08/02/2024, prot. n. 3310/A1414E, l'ARPA – organismo tecnicamente accreditante, ha inviato il rapporto relativo alla verifica effettuata, il 06/02/2024, presso il Centro Paolo VI e depositato agli atti del Settore competente, con cui è stato espresso parere tecnico favorevole di accreditabilità del Centro con le raccomandazioni contenute nel rapporto stesso e che saranno oggetto di valutazione nel corso di future verifiche.

Vista l'autocertificazione contestuale dei carichi pendenti e del casellario giudiziale, pervenuta in data 28/02/2024, con cui il legale rappresentante della Diocesi di Tortona Centro Paolo VI Onlus dichiara l'assenza di iscrizioni a carico del medesimo;

Vista, altresì, l'autocertificazione relativa alla comunicazione antimafia presentata, in data 17/04/2024, dagli interessati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Dato atto che sulla base di quanto dispone il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. sono state attivate le procedure, in data 05/03/2024, per l'acquisizione della comunicazione antimafia relativa alla Diocesi di Tortona Centro Paolo VI Onlus;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'autorizzazione al funzionamento e all'accREDITAMENTO, ai sensi degli artt. 8 ter e 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del Centro Paolo VI, ubicato a Casalnoceto (AL) - Via G. Lugano 40 e gestito dalla Diocesi di Tortona Centro Paolo VI Onlus, quale struttura sanitaria extra ospedaliera per patologie neuropsichiatriche in età evolutiva come di seguito articolata:

I. Unità di pronta accoglienza (UPA) – capienza 10 posti letto;

II. Unità di attività terapeutico riabilitativa così suddivisa:

- Disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza – capienza 40 posti letto [Comunità A – 10 posti letto, Comunità B – 10 posti letto, 4° Gruppo – 10 posti letto, Modulo psico-organici (MPO)

- 10 posti letto];
 - Gravi patologie neuromotorie – capienza 20 posti letto [Unità gravi cerebropatie (UGC) – 10 posti letto, 5° Gruppo – 10 posti letto];
 - Pre-dimissione – capienza 10 posti letto (Comunità C);
- III. Ambulatorio attività terapeutica riabilitativa.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 tenuto conto, con riferimento all'art. 4 lett. h) dell'allegato alla medesima deliberazione, della tempistica impiegata per i processi di verifica dei requisiti autorizzativi della struttura;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;
- L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17;
- D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 45-1314 del 13 novembre 2000;
- Determinazione regionale n. 428 del 13 novembre 2001;
- D.G.R. n. 56-1363 del 29 dicembre 2010;
- D.G.R. n. 46-8657 del 29 marzo 2019;

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, al funzionamento e accreditare, ai sensi degli artt. 8 ter e 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., il Centro Paolo VI, ubicato a Casalnoceto (AL) - Via G. Lugano 40 e gestito dalla Diocesi di Tortona Centro Paolo VI Onlus con sede legale in Tortona – Piazza Duomo n. 12, P. IVA 01829840063, quale struttura sanitaria extra ospedaliera per patologie neuropsichiatriche in età evolutiva come di seguito articolata:

I. Unità di pronta accoglienza (UPA) – capienza 10 posti letto;

II. Unità di attività terapeutico riabilitativa così suddivisa:

- Disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza – capienza 40 posti letto [Comunità A – 10 posti letto, Comunità B – 10 posti letto, 4° Gruppo – 10 posti letto, Modulo psico-organici (MPO) – 10 posti letto];
- Gravi patologie neuromotorie – capienza 20 posti letto [Unità gravi cerebropatie (UGC) – 10 posti letto, 5° Gruppo – 10 posti letto];
- Pre-dimissione – capienza 10 posti letto (Comunità C);

III. Ambulatorio attività terapeutica riabilitativa.

- di dare atto che il Centro Paolo VI si connota quale progetto sperimentale di intervento per percorsi assistenziali ad alta intensità terapeutico riabilitativa in età evolutiva per un periodo di diciotto mesi decorrenti dalla data di accreditamento;

- di stabilire che, in ottemperanza alla D.G.R. n. 46-8657 del 29/03/2019, decorsi diciotto mesi dalla

data di accreditamento, la Direzione regionale competente effettui una valutazione dei risultati del progetto, al fine di superare la fase di sperimentazione del Centro Paolo VI, e di orientare l'offerta delle soluzioni terapeutiche di presa in carico del minore in relazione ai fabbisogni regionali;

- di far carico al Legale Rappresentante del Centro Paolo VI:
 - di ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite, in sede di verifica, dalla Commissione di vigilanza dell'ASL AL e dall'ARPA - organismo tecnicamente accreditante e contenute nei rispettivi verbali/rapporto di verifica;
 - di comunicare preventivamente all'ASL AL ed alla Regione qualsiasi variazione degli elementi costitutivi dei titoli autorizzativi e di accreditamento, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- di far carico all'ASL AL, tramite la propria Commissione di vigilanza, di effettuare gli accertamenti volti alla verifica, nel tempo, del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- di demandare l'ARPA Piemonte, quale Organismo Tecnicamente Accreditante, alla verifica del mantenimento, in capo alla Diocesi di Tortona Centro Paolo VI Onlus, dei requisiti di accreditamento di cui alle disposizioni normative vigenti in materia;
- di dare atto che l'autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 88, c. 4, bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- di disporre che il Centro Paolo VI potrà erogare, per conto e a carico del SSN, l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Isabella Silvia Martinetto